

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASILO INFANTILE CALVI CARABELL I

Sede: VIA MARCONI 1 GAGGIANO MI

Partita IVA: 07679010152

Codice fiscale: 82000410157

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 82000410157

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	69.681	50.906
2) impianti e macchinari	18.146	8.042
3) attrezzature	1.868	2.230
4) altri beni	10.541	3.630

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	100.236	64.808
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	154.681	154.681
esigibili entro l'esercizio successivo	154.681	154.681
Totale crediti	154.681	154.681
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	154.681	154.681
Totale immobilizzazioni (B)	254.917	219.489
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	19.565	18.593
esigibili entro l'esercizio successivo	19.565	18.593
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	12.469	12.882
esigibili entro l'esercizio successivo	12.469	12.882
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	3.100	3.100
12) verso altri	5.897	3.117
esigibili entro l'esercizio successivo	5.897	3.117
Totale crediti	41.031	37.692
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	30.000	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.000	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	33.170	231.180
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.096	1.361
Totale disponibilita' liquide	37.266	232.541
Totale attivo circolante (C)	108.297	270.233
D) Ratei e risconti attivi	3.880	11.872
Totale attivo	367.094	501.594
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	229.860	229.860
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(100.332)	(79.933)
2) altre riserve	(3)	3
Totale patrimonio libero	(100.335)	(79.930)

	31/12/2023	31/12/2022
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.220	(20.399)
Totale patrimonio netto	138.745	129.531
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.748	282.921
D) Debiti		
1) debiti verso banche	135	115
esigibili entro l'esercizio successivo	135	115
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	7.657
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.657
7) debiti verso fornitori	43.998	30.953
esigibili entro l'esercizio successivo	43.998	30.953
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	8.711	12.477
esigibili entro l'esercizio successivo	8.711	12.477
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.710	17.478
esigibili entro l'esercizio successivo	11.710	17.478
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	17.502	8.550
esigibili entro l'esercizio successivo	17.502	8.550
12) altri debiti	16	361
esigibili entro l'esercizio successivo	16	361
Totale debiti	82.072	77.591
E) Ratei e risconti passivi	529	11.551
Totale passivo	367.094	501.594

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	703.521	681.218	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	716.842	661.436
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	98.563	56.516	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	134.490	101.745	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.131	1.059	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	452.536	478.381	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	8.731	35.262	5) Proventi del 5 per mille	4.145	3.312
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	2.508	1.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	367.364	300.330
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	8.070	8.255	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	338.616	349.230
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.209	7.564
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	703.521	681.218	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	716.842	661.436
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	13.321	(19.782)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	703.521	681.218	TOTALE PROVENTI E RICAVI	716.842	661.436
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	13.321	(19.782)
	-	-	Imposte	(4.101)	(617)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	9.220	(20.399)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Ente "Asilo Infantile Calvi-Carabelli" con sede in Gaggiano, Via Marconi n. 1, ebbe origine dal lascito testamentario redatto in data 6 novembre 1894 dalla Signora Carabelli Claudia vedova Calvi, morta a Gaggiano il 22 Maggio 1896, pubblicato in data 26-05-1896 con atto 3206/3440 di repertorio a rogito Notaio Giacomo Pastormerlo di Vigevano. L'Asilo infantile Calvi-Carabelli già eretto in Ente Morale con Regio Decreto del re Umberto I in data 25 Aprile 1897, assunse la qualifica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), regolata dalle norme della legge 17 luglio 1890 n. 6972 e successive modificazioni.

A seguito del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1.12.1978, L'Ente venne ricompreso tra le II.PP.A.B. escluse dal trasferimento ai Comuni "in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa".

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'ente disposto con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 11356 del 16 luglio 1991 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 41 del 7 ottobre 1991, con contestuale riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del codice civile e iscrizione in data 16.10.1991 nel Registro delle persone giuridiche private presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 1267/50. Dal 07/04/2001 l'Ente, quale fondazione di diritto privato, è iscritto al n. 183 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia.

Con l'adozione del nuovo Statuto avvenuta in data 27 ottobre 2022 e la successiva iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore avvenuta in data 23 dicembre 2022, l'Ente assume la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), e la denominazione "Asilo Infantile Calvi Carabelli - ETS".

In data 19 dicembre 2023 si è tenuto il consiglio di amministrazione per l'approvazione della fusione per incorporazione dell'"Asilo Infantile di Santa Maria di Fagnano di Gaggiano", nel primo semestre del 2024 dovrebbe concludersi la procedura con l'atto di fusione.

L'Ente ha sede nel Comune di Gaggiano, legale in Gaggiano, Via Guglielmo Marconi n. 1.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Asilo Infantile Calvi-Carabelli è un Ente di ispirazione cristiana, che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, lett. a), , d) e u) del Codice del Terzo Settore:

- a) attività di educazione e istruzione, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria, e di tutti i servizi educativi e didattici connessi, comprese le sezioni primavera, i pre e post scuola, laboratori didattici, ecc. (art. 5, lett. d, del Codice del Terzo Settore);
- b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo: servizi per la prima infanzia (nidi famiglia, micronidi, asili nido, centri prima infanzia, ecc.); servizi per l'infanzia (centri ricreativi estivi, laboratori ludico-educativi, ecc.); interventi di educativa scolastica per bambine e bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali certificati; ogni altro intervento o servizio, anche innovativo, previsto per la prima infanzia e l'infanzia dalla normativa statale e regionale, contribuendo allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65 (art. 5, lett. a e d, del Codice del Terzo Settore);
- c) interventi e servizi sociali a sostegno della genitorialità e delle famiglie con minori zero-sei anni, quali, a titolo esemplificativo, gruppi di mutuo aiuto familiare, sostegno psicologico e pedagogico, interventi e progetti di conciliazione tempo di cura familiare e tempo del lavoro (art. 5, lett. a, del Codice del Terzo Settore)
- d) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d, del Codice del Terzo Settore)
- e) erogazione a famiglie con minori zero-sei anni svantaggiati di provvidenze economiche mirate a concorrere, ovvero a sostenere integralmente, i costi, le rette e le spese per l'accesso e la frequenza ai servizi dell'Ente (art. 5, lett. u, del Codice del Terzo Settore); le modalità d'intervento, l'entità delle provvidenze erogate, i limiti reddituali per poter accedere al beneficio, e la quota massima del patrimonio utilizzabile a tali scopi, sono tutti determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione al termine dell'anno scolastico per l'anno successivo. Il Consiglio di Amministrazione può decidere di confermare la delibera dell'anno precedente.

2. L'Ente può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. L'Ente può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art. 2, comma 1, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva nonché attraverso attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

4. L'Ente può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria. Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

5. L'Ente può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 23/12/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente, pur ricorrendone i presupposti, non ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'Ente "Asilo Infantile Calvi-Carabelli" ebbe origine dal lascito testamentario, non ha associati né soci fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

L'Ente non ha associati, ma svolge la propria attività in favore dei minori attraverso attività di educazione e istruzione, in particolare, l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria, e di tutti i servizi educativi e didattici connessi, comprese le sezioni primavera, i pre e post scuola, laboratori didattici, ecc. (art. 5, lett. d, del Codice del Terzo Settore).

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi..

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che per alcune voci di bilancio si è reso necessario riclassificare l'esercizio precedente per rendere i dati comparabili tra i due esercizi.

Nello specifico, è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di conto economico:

- 5) Proventi del 5 per mille;
- 6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale;
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale;
- 8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale.

Tale suddivisione ha permesso di evidenziare separatamente quelli che sono i contributi ricevuti da enti pubblici, da enti privati, nonché i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio rese che precedentemente erano stati indicati in un'unica voce di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianti specifici	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa, nell'esercizio in esame, non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18..

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi al contributo in conto impianti per gli investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'art. 1 c. 1051-1054 della Legge 178/2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi alle paghe (ferie, ROL, permessi...) sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.503.618; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.403.380.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. .

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.186.972	111.994	46.973	113.517	1.459.456
Valore di bilancio	1.186.972	111.994	46.973	113.517	1.459.456
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.211	16.226	5.842	8.724	50.003
Ammortamento dell'esercizio	436	6.121	6.204	1.813	14.574
Totale variazioni	18.775	10.105	(362)	6.911	35.429

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	991.030	92.744	50.405	105.793	1.239.972
Ammortamenti accumulati	991.030	92.744	50.405	105.793	1.239.972

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

L'Ente ha destinato parte della liquidità ad una polizza a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso altri	154.681	(154.681)
Totale	154.681	(154.681)

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	19.565
Crediti tributari	12.469
Crediti verso altri	5.897
Totale	37.931

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nell'anno in corso sono stati investiti 30.000 euro in certificati di deposito al tasso del 4,5% annuo con scadenza 11/07/2024.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	231.065	1.019.036	-	-	1.216.931	-	33.170	197.895-	86-
danaro e valori in cassa	1.361	9.278	-	-	6.542	1-	4.096	2.735	201
Totale	232.426	1.028.314	-	-	1.223.473	1-	37.266	195.160-	84-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	235
	Risconti attivi	3.645
	Totale	3.880

I risconti attivi sono relativi ai premi assicurativi

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	229.860	-	-	229.860
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(79.933)	(20.399)	-	(100.332)
Altre riserve	-	(3)	-	(3)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio libero	(79.933)	(20.402)	-	(100.335)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	9.220	9.220
Totale	149.927	(20.402)	9.220	138.745

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	229.860	Capitale	D	99.525	30.000	VINCOLO LEGALE
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(100.332)	Capitale		-	-	
Altre riserve	(3)	Capitale		-	-	
Totale patrimonio libero	129.525			99.525	30.000	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.220	Capitale	B	9.220	-	
Totale	9.220			9.220	-	
Quota non distribuibile				138.745		
Residua quota distribuibile				-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	282.921	21.570	158.744	1	145.748
Totale	282.921	21.570	158.744	1	145.748

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	135
Acconti	-
Debiti verso fornitori	43.998
Debiti tributari	8.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.710
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.502
Altri debiti	16
Totale	82.072

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	95
	Risconti passivi	433
	Arrotondamento	1
	Totale	529

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017..

Rientrano tra questi componenti:

- i ricavi derivanti dalle rette e dalle spese di frequenza sostenute dalle famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio istituzionale offerto dall'Ente;
- i contributi comunali, regionali, statali riconosciuti all'Ente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- i costi per la gestione dell'attività istituzionale e nello specifico: spese per l'acquisto dei materiali, spese per il personale, spese per la gestione della mensa, manutenzioni, ammortamenti dei cespiti utilizzati nello svolgimento dell'attività.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i contributi e precisamente nell'area "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale" del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Le oblazioni sono rilevate nella voce "Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale.

I contributi del 5 per mille vengono invece contabilizzati nella voce "Proventi del 5 per mille".

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati nella voce altri ricavi da attività d'interesse generale e riscattati in funzione del piano di ammortamento del cespite cui fanno riferimento..

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	11	3	1	15

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: nel corso dell'esercizio 2023 si è reso necessario fare scelte importanti per la gestione dell'attività al fine di ottimizzare le spese e tali decisioni hanno inevitabilmente intaccato anche il personale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	1.667

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'utile dell'esercizio a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 21.868,12 euro.

Retribuzione annua lorda più bassa: 16.479,32 euro.

Retribuzione più bassa moltiplicata per 8: 131.834,56 euro.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di euro 9.220.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento delle entrate dovute al buon andamento delle sezioni primavera e micronido (poi divenuto nido), che essendo svincolate dalla convenzione comunale hanno consentito l'applicazione di rette a valori di mercato.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si forniscono alcuni indicatori finanziari e non finanziari.

Per comodità si riporta di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e del conto economico a valore aggiunto:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

ATTIVITA'	31-dic-23		31-dic-22		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAME NTI	%
Disponibilità liquide	36.842	10,04%	232.541	46,36%	(195.699)	-84,16%
Crediti verso soci	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti finanziari entro 12 mesi	184.681	50,31%	0	0,00%	184.681	100,00%
Crediti verso clienti entro 12 mesi	19.565	5,33%	18.593	3,71%	972	5,23%
Crediti intercompany entro 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Altri crediti entro 12 mesi	21.466	5,85%	19.099	3,81%	2.367	12,39%

Ratei e risconti attivi	3.880	1,06%	11.872	2,37%	(7.993)	-67,32%
RIMANENZE	425	0,12%	0	0,00%	425	100,00%
ATTIVITA'A BREVE (CORRENTI)	266.858	72,69%	282.105	56,24%	(15.247)	-5,40%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%	0	
Immobilizzazioni materiali	100.236	27,31%	64.808	12,92%	35.428	54,67%
Partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
Altri titoli e derivati attivi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi	0	0,00%	154.681	30,84%	(154.681)	100,00%
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Crediti intercompany oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	100.236	27,31%	219.489	43,76%	(119.253)	-54,33%
TOTALE ATTIVITA' (IMPIEGHI)	367.094	100,00%	501.594	100,00%	(134.500)	-26,81%

PASSIVITA'	31-dic-23		31-dic-22		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAME NTI	%
Debiti per obbligazioni a B/T	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti verso banche entro 12 mesi	135	0,04%	115	0,02%	20	100,00%
Debiti verso altri finanziatori a B/T	0	0,00%	0	0,00%	0	
Acconti entro 12 mesi	0	0,00%	7.657	1,53%	(7.657)	100,00%
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	43.998	11,99%	30.953	6,17%	13.045	42,14%
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0,00%	0	0,00%	0	

Debiti intercompany entro 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti tributari/previd entro 12 mesi	20.421	5,56%	29.955	5,97%	(9.534)	-31,83%
Altri debiti entro 12 mesi	17.518	4,77%	8.911	1,78%	8.607	96,59%
Ratei e risconti passivi	528	0,14%	11.551	2,30%	(11.023)	-95,43%
PASSIVITA' A BREVE (CORRENTI)	82.600	22,50%	89.142	17,77%	(6.542)	-7,34%
Fondo TFR	145.748	39,70%	282.921	56,40%	(137.173)	-48,48%
Fondi per rischi e oneri	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti intercompany oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Mutui passivi - altri fin.tori oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti per obbligazioni oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Acconti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti rappres da titoli di credito a L/T	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti tributari/previd oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
PASSIVITA' A M/L TERMINE	145.748	39,70%	282.921	56,40%	(137.173)	-48,48%
TOTALE PASSIVITA'	228.348	62,20%	372.064	74,18%	(143.715)	-38,63%
Capitale sociale	229.860	62,62%	229.860	45,83%	0	0,00%
Riserve (e utili a nuovo)	(100.335)	-27,33%	(79.933)	-15,94%	(20.402)	25,52%
Capitale proprio	129.525	35,28%	149.927	29,89%	(20.402)	-13,61%
Risultato dell'esercizio	9.220	2,51%	(20.399)	-4,07%	29.619	145,20%
PATRIMONIO NETTO	138.745	37,80%	129.528	25,82%	9.217	7,12%
TOTALE PASSIVITA' +	367.094	100,00	501.592	100,00	(134.498)	-26,81%

P.NETTO		%		%		
---------	--	---	--	---	--	--

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO	31-dic-23 A - VALORI		31-dic-22 B - VALORI		A - B SCOSTA MENTI	
		%		%		%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	711.222	99,22%	653.089	98,74%	58.134	8,90%
Contributi e sovv. d'esercizio	141	0,02%	4.261	0,64%	(4.120)	-96,69%
Ricavi e proventi diversi	5.478	0,76%	4.087	0,62%	1.391	34,04%
Incres di immob per lavori interni	0	0,00%	0	0,00%	0	
1) VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	716.841	100,00%	661.436	100,00%	55.405	8,38%
Costi mat prime-sussid-cons-merci	(98.563)	-13,75%	(56.516)	-8,54%	(42.047)	74,40%
Var rim mat prime-sussid-cons-mer	0	0,00%	0	0,00%	0	
Variazioni rim. prod. in corso di lavoraz., semilav., lav. in corso d'ord. e prod. finiti	0	0,00%	0	0,00%	0	
Costo per servizi	(134.490)	-18,76%	(101.745)	-15,38%	(32.745)	32,18%
Costo per godimento di beni di terzi	(1.131)	-0,16%	(1.059)	-0,16%	(72)	6,80%
Oneri diversi	(8.070)	-1,13%	(8.255)	-1,25%	185	-2,24%
2) TOTALE ONERI ESTERNI	(242.254)	-33,79%	(167.575)	-25,34%	(74.679)	44,56%
3) VALORE AGGIUNTO	474.587	66,21%	493.861	74,66%	(19.274)	-3,90%
4) Costo del personale	(452.536)	-63,13%	(478.381)	-72,32%	25.845	-5,40%
5) MARGINE OPERATIVO LORDO	22.051	3,08%	15.480	2,34%	6.571	42,45%
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0,00%	0	0,00%	0	
Ammortamenti imm. Materiali	(8.731)	-1,22%	(35.262)	-5,33%	26.531	-75,24%

Altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0,00%	0	0,00%	0	
Svalutazione crediti	0	0,00%	0	0,00%	0	
Accantonamenti per rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Altri accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0	
6) Tot. Ammortamenti e accantonamenti	(8.731)	-1,22%	(35.262)	-5,33%	26.531	-75,24%
7) TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA (2+4+6)	(703.521)	-98,14%	(681.218)	- 102,99%	(22.303)	3,27%
8) MARGINE OPERATIVO NETTO (5 + 6 = 1 - 7)	13.320	1,86%	(19.782)	-2,99%	33.102	-167,34%
8a) Proventi da partecipazioni		0,00%	0	0,00%	0	
8b) Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	
8c) Oneri finanziari	1	0,00%	0	0,00%	1	100,00%
Utile perdite su cambi	0		0			
9) Saldo Gestione Finanziaria	1	0,00%	0	0,00%	1	#DIV/0!
9a) Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
9b) Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
10) Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	
11) RISULTATO ECON. DELLA GESTIONE	13.321	1,86%	(19.782)	-2,99%	33.103	-167,34%
12) RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	13.321	1,86%	(19.782)	-2,99%	33.103	-167,34%
12a) Imposte sul reddito	(4.101)	-0,57%	(617)	-0,09%	(3.484)	564,73%
13) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.220	1,29%	(20.399)	-3,08%	29.619	-145,20%

PROSPETTO DI RIEPILOGO

15) TOT. RICAVI GESTIONE FINANZIARIA	0	0,00%	0	0,00%	0	
16) TOT. COSTI GESTIONE FINAZIARIA	1	0,00%	0	0,00%	1	

RISULTATO GESTIONE EXTRA.CARATTERISTICA	1	0,00%	0	0,00%	1
17) TOTALE RICAVI AZIENDALI	716.841	100,00%	661.436	100,00%	55.405
18) TOTALE COSTI AZIENDALI	(703.520)	-98,14%	(681.218)	-	102,99% (22.302)
RISULTATO NETTO	9.220	1,29%	(20.399)	-3,08%	29.619

ANALISI ECONOMICA - DETTAGLIO

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /CAPITALE PROPRIO		7,12%		-13,61%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.220		(20.399)	
CAPITALE PROPRIO	129.525		149.927	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
TOTALE IMPIEGHI/CAPITALE PROPRIO		2,83		3,35
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	
CAPITALE PROPRIO	129.525		149.927	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,63%		-3,94%
RISULTATO OPERATIVO	13.320		(19.782)	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,87%		-3,03%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	13.320		(19.782)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	711.222		653.089	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,94		1,30
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	711.222		653.089	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

ANALISI PATRIMONIALE - DETTAGLIO

RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
IMMOBILIZZAZIONI/TOTALE IMPIEGHI		27,31%		43,76%
IMMOBILIZZAZIONI	100.236		219.489	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE IMPIEGHI		72,69%		56,24%
ATTIVO CIRCOLANTE	266.858		282.105	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

INDICE DI ELASTICITA'				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
ATTIVO CIRCOLANTE/IMMOBILIZZAZIONI		266,23%		128,53%
ATTIVO CIRCOLANTE	266.858		282.105	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	100.236		219.489	

INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE/TOTALE IMPIEGHI		22,50%		17,77%

PASSIVITA' A BREVE TERMINE	82.600		89.142	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

INCIDENZA DEI DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMPIEGHI		39,70%		56,40%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	145.748		282.921	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

INCIDENZA DEL CAPITALE PROPRIO (AUTONOMIA FINANZIARIA)

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
CAPITALE PROPRIO/TOTALE IMPIEGHI		35,28%		29,89%
CAPITALE PROPRIO	129.525		149.927	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

DIPENDENZA FINANZIARIA

FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
CAPITALE DI TERZI/TOTALE IMPIEGHI		0,62		0,74
CAPITALE DI TERZI (passività a breve + passività consolidate)	228.348		372.064	
TOTALE IMPIEGHI	367.094		501.594	

INDICE DI INDEBITAMENTO				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023	%	31-dic-2022	%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE PASSIVITA'		60,76%		34,81%
PATRIMONIO NETTO	138.745		129.528	
TOTALE PASSIVITA'	228.348		372.064	

INDICE DI RICORSO AL CAPITALE DI TERZI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
CAPITALE DI TERZI/PATRIMONIO NETTO		1,76		2,48
CAPITALE DI TERZI (passività a breve + passività consolidate)	228.348		372.064	
CAPITALE PROPRIO	129.525		149.927	

ANALISI FINANZIARIA - INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE - DETTAGLIO

COPERTURA GLOBALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
CAPITALE PERMANENTE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,84		1,88
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	138.745		129.528	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	145.748		282.921	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.236		219.489	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2023		31-dic-2022	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,38		0,59
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	138.745		129.528	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.236		219.489	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2023		31-dic-2022	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,45		1,29
PASSIVITA' CONSOLIDATE	145.748		282.921	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.236		219.489	

ANALISI FINANZIARIA - INDICI DI LIQUIDITA' - DETTAGLIO

INDICE DI DISPONIBILITA' O LIQUIDITA' TOTALE (CURRENT TEST) - INDICE DI TESORERIA				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2023		31-dic-2022	
ATTIVO CIRCOLANTE/PASSIVITA' CORRENTI		3,23		3,16
ATTIVITA' CORRENTI	266.858		282.105	
PASSIVITA' CORRENTI	82.600		89.142	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2023		31-dic-2022	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,45		2,61
DISPONIBILITA' LIQUIDE	36.842		232.541	
PASSIVITA' CORRENTI	82.600		89.142	

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

- gli indici economici evidenziano un miglioramento avuto grazie alle sezioni primavera e nido, avviate negli ultimi anni e che, in particolare, hanno visto nell'ultimo anno l'estensione da micro nido a nido;
- l'analisi patrimoniale evidenzia la capacità dell'impresa di far fronte ai debiti sia a breve che a medio lungo con le proprie attività (correnti ed immobilizzate);
- si evidenzia comunque un rischio connesso alle difficoltà nel sostenere economicamente tutto ciò che è straordinario. Tenuto conto dell'obsolescenza di un immobile così datato, si renderà sicuramente necessario provvedere a spese di manutenzione per garantire la sicurezza dei bambini e l'ordinario svolgimento delle attività;
- si evidenzia infine che il numero di bambini è rimasto costante rispetto all'anno precedente.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente ad oggi non fa parte di alcuna rete associativa seppure sia nei progetti quello di proporre alle scuole del territorio la creazione di una rete che consenta di meglio gestire i servizi ottimizzando al contempo i costi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che sono in previsione l'aumento delle rette del nido e della sezione primavera che dovrebbe

aiutare a sostenere i costi del personale addetto alla cura e all'educazione dei più piccoli. La previsione non può comunque andare oltre i 12 mesi in quanto al 31 dicembre 2024 è in scadenza la convenzione con il Comune di Gaggiano.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Ente pubblicizza l'attività isituzionale attraverso pubblicizzazione dei servizi offerti tramite sito internet, volantaggio e "open day".

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio:

- riporto a nuovo dell'utile pari ad Euro 9.220 con contestuale copertura delle perdite pregresse.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gaggiano 30/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Renato Cassani, Presidente